



## Vaccino antinfluenzale a bambini e anziani, ipotesi al vaglio

### Descrizione

**A Oxford test anche su bambini e anziani, nella seconda fase saranno coinvolte 10mila persone. Allo Spallanzani sperimentazione con plasma iperimmune**

**Allargare la raccomandazione per la vaccinazione contro l'influenza stagionale a tutti i bambini da 0 a 6 anni**, e non solo a quelli con specifiche indicazioni, e agli anziani a partire dai 60 anni, oltre che agli operatori sanitari delle Rsa. È l'ipotesi in valutazione e che, secondo quanto apprende ANSA, potrà essere prevista dalla circolare del ministero della Salute sulle vaccinazioni per l'influenza stagionale alla quale si sta lavorando e che è attesa a breve.

Intanto all'Università di Oxford, dove si sta sviluppando il vaccino in collaborazione con l'azienda italiana Irbm di Pomezia, saranno arruolati anche i bambini e gli anziani dopo gli adulti nei test. I trial di fase I, partiti ad aprile, avevano coinvolto 1000 adulti sotto i 55 anni. Ora verranno arruolate altre 10.200 persone nelle fasce d'età comprese tra i 56 e 69 anni, over 70enni e bambini tra i 5 e 12 anni, come riporta la Bbc.

Queste sperimentazioni serviranno a vedere gli effetti sul sistema immunitario del vaccino, che nelle scimmie sembra aver dato buoni risultati, dando protezione contro il Covid-19. Gli animali avevano infatti meno particelle del virus nei polmoni e nelle vie respiratorie, ma non è certo che gli stessi risultati si possano ottenere anche nell'essere umano.

**I ricercatori, che stanno lavorando al vaccino, avevano detto precedentemente che puntavano ad avere almeno un milione di dosi del vaccino entro settembre prossimo,**

ma il governo britannico ha detto più volte che non ci sono garanzie e che il vaccino è ancora di là da venire. **Secondo molti esperti ci vorranno almeno 12-18 mesi per sviluppare e produrre un vaccino.** In questa sperimentazione gli adulti saranno divisi due gruppi e riceveranno 1 o 2 dosi del nuovo vaccino o di un altro già autorizzato. I ricercatori confronteranno poi il numero di infezioni in entrambi i gruppi. Per questo potrebbero volerci dai due ai sei mesi, a seconda di quante persone sono esposte al virus. Abbiamo già avuto molte manifestazioni di interesse da persone con più di 55

anni a partecipare, che erano idonee a prendere parte alla fase I dello studio” commenta Sarah Gilbert, dello the Jenner Institute di Oxford “Ora potremo includere anche gruppi di persone più anziane per continuare la valutazione del vaccino. I test verranno fatti anche in altri siti di studio, in diverse parti del paese”.

Intanto lo Spallanzani di Roma dà l’assenso con l’UO di Ematologia dell’ospedale San Camillo e il Dipartimento di Oncoematologia e Terapia cellulare e genica dell’ospedale Bambino Gesù, **comunica che “in atto una sperimentazione sull’utilizzo del plasma iperimmune da pazienti convalescenti post-Covid”**. Lo rende noto lo Spallanzani di Roma nel bollettino medico di oggi.

(Ansa)

L'agone 2024